

## PASSAPAROLA / LIBRI

**IL FAZIOSO**

di Giancarlo Dotto

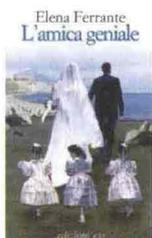
**IL FANTASMA DELLA SCRITTRICE E IL SUO DOPPIO**

Chiunque tu sia, Fabrizia o Goffredo, Anita o Domenico, non sparire più di quanto sia necessario alla tua leggenda. Elena Ferrante è lo pseudonimo che, da *L'amore molesto*, torna a visitarci, scompare e riappare. L'opposto di Lila Cerullo, la protagonista dell'ultimo romanzo, che si eclissa invece un giorno per sempre, portandosi via anche la più insignificante traccia di sé: foto, vestiti, bollette. Neanche un capello dev'essere ritrovato. Un'amica geniale è l'appassionante corpo a corpo, dentro i vicoli della Napoli anni 50, con lo scandalo che per definizione ci spossa.

Chiunque di noi abbia mai avuto la disastrosa fortuna d'incontrare un genio, sa di cosa parlo. La ferita narcisistica, il lutto irreparabile, al cospetto di una manifestazione grandiosa e schiacciante, per quanto inspiegabile. Che Elena Greco, l'amica di Lila, può superare solo sottomettendosi.

Nel caso di Lila, come in quello di Elena Ferrante, il volto diventa inessenziale, il corpo un imbarazzo superfluo, l'intangibilità il valore supremo. Altre sono le cose che parlano di noi.

Elena Ferrante, *L'amica geniale*, Edizioni e/o, pp. 336, € 18.


**Nel giardino delle delizie**

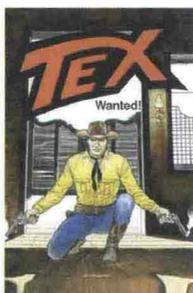
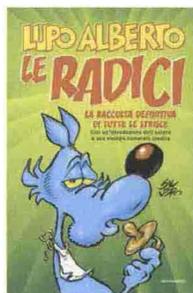
È un posto di scarsa igiene, lastricato di dolci andati a male, afflitto da frequenti incendi, ma in fondo c'è di peggio, perché lì, almeno, la gente è proprio interessante. Madison, tredicenne cicciottella, vergine (e destinata a restarlo per l'eternità), figlia di genitori miliardari, ex hippy, ex sessantottini ed ex tutto, soffocata nella falsa buona coscienza, cerca di adattarsi alla sua nuova vita (da quando è morta) all'Inferno. Fa parecchie amicizie e si trova pure un lavoro. Grande romanzo, psichedelico, compatto (e non sfilacciato come le cose meno belle dell'autore), sprizza divertimento a ogni riga, ad esempio quando spiega che l'unica dipendenza da cui liberarsi, lì, è quella dalla speranza o quando fa attraversare alla sua vispa eroina il lago Onan dello sperma sprecato o prende per unica vera Bibbia *Breakfast club*. E i dannati sono tali quali a un cartoon della Warner Bros: vengono divorati dai diavoli e poi si riassemblano come niente fosse. **E.A.**

Chuck Palahniuk, *Dannazione*, Mondadori, pp. 250, € 17,50.


**Applausi per l'eunuco**

Ah, se i lettori potessero applaudire e gli scrittori inchinarsi, applaudirei: che sollievo incontrare un personaggio come il detective eunuco Yashmin e non stancarsi delle sue trame, dei suoi amici, del suo mondo che, a poco a poco, inizia a diventare il tuo. È come coi primi Montalbano e Pepe Carvalho, dove ogni uscita era foriera di nuove passioni. Nella Istanbul del 1839 il Kapudan Pascià (cantato anche da De André) vende la flotta turca all'Egitto, nello stesso anno in cui si inaugura il ponte che unisce Istanbul a Pera, le due metà della stessa città divise dal Bosforo. L'indagine è difficilissima, tra intrighi, veleni, maghe e vendette remote. Buone avventure, bella scrittura, spezie e ricette turche. **Giorgio Maimone**

Jason Goodwin, *L'occhio del diavolo*, Einaudi, pp. 405, € 20.



**Tex Wanted!**, Mondadori, pp. 226, € 23.

**Lupo Alberto Le radici**, Mondadori, pp. 223, € 22.

**FUMETTI KING SIZE**

Dimensione *king size* e vignette superingrandite, rispettando la struttura dell'albo originale: effetto straniante. Si legge una pagina e, al netto di «*thud*, *ahhh*, *sock*, *uh*» e punti di domanda o esclamativi, hai letto 12 parole. Però è Tex Willer. E su Tex, da 63 anni, non si discute. L'occasione è speciale, perché il libro esce a pochi giorni dalla scomparsa di Sergio Bonelli, figlio dell'ideatore del ranger e papà di decine di personaggi, da Dylan Dog a Julia. Lo stesso Bonelli scrive la ricca prefazione di un albo più da collezione che da consultazione. Lupo Alberto esce in formato simile con «la raccolta definitiva di tutte le strisce», introduzione dell'autore, Silver, e una (bella) stampa numerata inedita. Risate garantite. A prezzo simile il dubbio non si pone: il Lupo stende Tex per il conto finale del buonumore. *Adios y suerte!* **Giorgio Maimone**


**Un noir che sa di reportage**

A Venezia, a una festa sul Canal Grande, uno sceneggiatore romano, un'elegante milanese e un eccentrico svizzero si confrontano con un delitto. Scegliendo uno stile sospeso fra noir e reportage, Farinetti torna alle origini di *Delitto fatto in casa*, dosando con sapienza buone maniere e feroce cattiveria, lasciando che i suoi protagonisti si dilanino fra rancori, rimpianti e passioni d'amore. **I.L.**

Gianni Farinetti, *La verità del serpente*, Marsilio, pp. 304, € 18.


**Il paradiso può attendere**

Mia è in coma, in un'anonima stanza di ospedale; Patrick, il suo grande amore, è morto fra i flutti del mare e la sorella di lui, Nina, che fino al funerale era anche la migliore amica di Mia, la incolpa della perdita del fratello. Il secondo volume della trilogia riprende il racconto interrotto in *Innamorarsi di un angelo*, seguendo il difficile cammino dei sopravvissuti, mantenendo intatto lo stile romantico e passionale che ha conquistato migliaia di adolescenti. **I.L.**

Federica Bosco, *Il mio angelo segreto*, Newton Compton Editori, pp. 377, € 9,90.